

Ai Segretari Aziendali
Ai Componenti Consiglio Regionale

Milano, 29 febbraio 2016
Prot. N. 14/2016

Lettera informativa febbraio 2016

Carissimi,

Come già avevamo anticipato all'ultimo Consiglio Regionale la stagione che ci attende è oltremodo impegnativa su tutti i fronti aperti della vita associativa, Aziendale, Regionale e Nazionale; siamo immersi in una sorta di tempesta perfetta.

Ciò è dovuto ad aspetti diversi riguardanti la sanità italiana la cui sommatoria produce effetti tali che, se non contrastati, possono essere devastanti per il SSN, per il SSR, per noi, per il nostro lavoro e per la vita dei cittadini.

Come possiamo tutti osservare la Sanità **Non è ancora al posto che le spetta** nell'Agenda della politica italiana.

Non lo è nonostante le manifestazioni, lo sciopero di dicembre e l'intensa campagna mediatica che in primo luogo l'ANAAO con l'Intersindacale ha intrapreso nel 2015 e continua tuttora.

Abbiamo altresì dovuto incassare la gelata della legge di stabilità (finanziamento del SSN al 6,6 del PIL, assenza di finanziamenti certi e congrui per il rinnovo di un contratto bloccato da 6 anni ma soprattutto, e questo voluto dalle Regioni, la ripresa della spoliazione delle risorse storiche dei fondi contrattuali infine è stato trasferito l'onere delle nuove assunzioni far fronte alla cronica carenza di personale a carico dei bilanci Regionali SIC !!!).

Ciononostante **appare qualche luce** in fondo al tunnel:

- **Finalmente** il ministro Lorenzin "ha trovato il numero" di telefono dei rappresentanti sindacali del mondo medico e sanitario italiano e c'è stato l'incontro il 16 febbraio u.s.: il ministro ha promesso di portare l'intera vicenda sanità sul tavolo del governo.....stiamo a vedere.
- **La Camera** ha approvato il DDL Gelli sulla responsabilità professionale; davvero una buona notizia, ora è al vaglio del Senato e speriamo che non ne modifichino l'impianto. Al di là di tutto, ancorché si tratti di un provvedimento ancora non completamente soddisfacente, si tratta di un provvedimento estremamente importante.
- **E'** di 4 giorni fa l'atto di indirizzo al comitato di settore del Ministro Madia che sancisce la imprescindibile premessa per l'avvio della contrattazione.

Pochi timidi segnali che dobbiamo cogliere ma che non ci fanno abbassare la guardia tanto che appena conclusa con successo la manifestazione di Napoli ci dobbiamo preparare con forza e

determinazione alle successive manifestazioni al Nord ed alle **giornate di sciopero del 17 e 18 marzo**.

Sia per chi c'era che per chi non c'era mi pare opportuno allegarvi il documento finale dell'Assemblea dei Segretari Aziendali che si è tenuta a Bologna il 12 e 13 febbraio. Doveroso apprezzare la delegazione lombarda dei Segretari Aziendali sia per numero che per la qualità degli interventi.

Nella nostra Regione a tutto ciò si aggiunge il fatto che siamo nel pieno della fase di avvio della Legge 23 approvata nell'Agosto scorso dal Consiglio Regionale Lombardo. Una Legge piena di aspetti contraddittori, non chiari, che puntualmente sono stati evidenziati da parte nostra ma che non hanno trovato accoglienza e soluzione da parte del legislatore (con le funzioni di ATS in sovrapposizione alle ASST, con uno spazi forse eccessivo, complementare e non sussidiario per il privato accreditato, che sottrae risorse al pubblico senza offrirne gli stessi servizi).

Fortunatamente siamo riusciti a contrastare gli aspetti più problematici....in poche parole una Legge di difficile applicazione anche per bocca degli stessi dirigenti regionali e locali. Una Legge che ci ha visto molto attivi nella fase di stesura riuscendo a contrastare almeno gli aspetti più inquietanti.

Peccato che alcuni riconoscimenti per noi quali l'articolo 18 riguardante la libera professione sono stati inopportunamente vanificati con la Legge 41 del 22 dicembre scorso; non ci è sfuggito che a nostro danno è stato annullato un intero articolo mentre per altri settori sono stati per loro opportunamente modificati "solo" aggettivi e virgole.

Le OO.SS. della Dirigenza sono presenti nelle Regole di Sistema in 3 momenti fondamentali che riguardano il personale.

E' sancito che le regole per i provvedimenti di assegnazione del personale alle nuove aziende dovranno scaturire in via definitiva da un confronto tra la DG Welfare e le OO.SS. della Dirigenza, in questo contesto dovrà essere trovata la soluzione riguardo alle certificazioni medico legali; si tratta di mettere ordine in un campo in cui si è generata confusione e diciamo che in linea di massima abbiamo già creato le condizioni per un accordo con la DG Welfare.

E' stabilito che le linee guida per i POA dovranno essere discusse con le OO.SS. della Dirigenza e a questo proposito è avviata la fase di confronto.

E' altresì stabilito che occorre che vengono ridefinite le regole del confronto sindacale a livello regionale.

Il 1° atto di confronto ha prodotto l'accordo sulle 1° determinazioni per la costituzione dei fondi ed un verbale allegato congiunto.

Con questo atto è stato bloccato sul nascere l'ennesimo tentativo di applicare le norme a geometria variabile ovvero lo scegliere di volta in volta l'applicazione più favorevole alla parte datoriale.

La partita sui fondi è appena cominciata ed è lungi da essere conclusa sia sul versante Governativo che Regionale.

Vi invito, vi esorto qualora chiamati a dare il vostro parere sui fondi onde consentire la formazione dei bilanci aziendali di dare il vostro parere **“nel rispetto delle prime determinazioni per la costituzione dei fondi e del verbale allegato”** come già fatto in alcune aziende.

Abbiamo già provveduto in 2 situazioni di violazioni contrattuali in tema di orario di lavoro alla segnalazione alla Direzione Territoriale del Lavoro.

I tempi sono maturi, *è ora di segnalare alle direzioni competenti ogni violazione delle norme che regolano l'orario di lavoro e significativamente tutte le violazioni in materia di riposi.*

Vi invito a raccogliere tutte le informazioni in merito ed a segnalarle, mi metto fin da ora a vostra disposizione in caso riteniate necessaria una mia controfirma.

E l'unico modo per fare emergere le criticità. Per una volta l'arma carica l'abbiamo noi, non sprechiamone il vantaggio.

Gli eventi regionali della settimana scorsa hanno aggiunto ulteriori elementi di instabilità, incertezza e di forte preoccupazione.

Abbiamo prontamente reiterato la richiesta di incontro col Presidente Maroni in qualità di Assessore ad interim (l'incontro era già fissato per il 17 febbraio ma ovviamente è stato rinviato).

La fase realizzativa della Legge 23, l'incertezza che ci attende, gli elementi negativi della Legge di Stabilità (dal definanziamento del sistema, dal blocco del turn over, dalla presa in giro sui fabbisogni alle stabilizzazioni che vanno a rilento) ed i limiti imposti dalla Legge 161 in applicazione della direttiva europea sull'orario di lavoro e sui riposi sono fonte di seria preoccupazione proprio nel contesto Lombardo a cui si aggiungono il rischio della perdita retributiva che in virtù degli accorpamenti aziendali la dirigenza sanitaria dovrà subire se non si apporteranno opportuni correttivi.

Abbiamo chiesto infine di essere ascoltati in Commissione III sui temi che mancano alla legge di evoluzione del Sistema Sanitario Lombardo Psichiatria e Rapporto Regione /Università.

Su quest'ultimo aspetto occorre osservare che sia sul versante formazione universitaria e post Universitaria dove l'Università, pur avendo dato scarsa prova previsionale e programmatica (vedi ad esempio le borse di specializzazione che ha dovuto Finanziare RL), sta dilagando in modo non fisiologico moltiplicando sedi e cattedre (S. Paolo, Niguarda, Bergamo XXIII) il cui unico risultato per ora è stato l'ulteriore riduzione di aspettative di carriera per la dirigenza già provata da accorpamenti e riduzione di incarichi di struttura previsti dalla legge e tradotti nelle linee guida dei POA Aziendali del 2013.

Il settore organizzativo sta procedendo al nuovo censimento degli associati in funzione delle nuove aggregazioni aziendali, le nuove Aziende ci chiedono di formalizzare le delegazioni trattanti comunicatecelo in modo da poterle ratificare.

Vi invito a segnalare alla Segreteria tutto quanto succede nelle Aziende sia sullo stato di applicazione della 23, sui fondi e sul rispetto della direttiva europea in materia di orario di lavoro e riposi; manteniamo lo stato di agitazione che culminerà per ora nelle 2 giornate di **sciopero del 17 e 18 marzo**

Ci si vede al prossimo Consiglio Regionale del 10 marzo. Buon lavoro a tutti.

Silverio Selvetti

